

Comune di ALPAGO

Provincia di BELLUNO

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2023/2025***

L'Organo di revisione

DR DAVIDE MILAN

Sommario

Verifiche preliminari	p.	2
Equilibri finanziari	p.	8
Pareggio di bilancio 2023/2025.....	p.	9
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p.	10
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.	16
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.	22
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.	26
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.	28
Organismi partecipati.....	p.	30
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p.	30
Conclusioni	p.	33

ERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di ALPAGO, *dott. DR DAVIDE MILAN*,⁷.

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 20/01/2023:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2023/2025;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di* " di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/1971](#) e [della Legge n. 457/1978](#)- che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2023/2025 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));

- Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2023/2025 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare nel tempo le voci di entrata e di spesa, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	RENDICONTO 2021	ASSESTATO O RENDICONTO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	1.006.809,92	992.604,28	1.343.890,22	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	92.554,87	117.572,65	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	914.255,05	875.031,63	1.343.890,22	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.164.014,65	2.298.785,70	2.472.483,00	2.472.483,00	2.472.483,00
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.182.159,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.346.173,65	3.478.785,70	3.652.483,00	3.652.483,00	3.652.483,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	2.411.501,40	1.580.340,74	1.422.629,78	1.418.982,18	1.418.982,18
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.413.501,40	1.580.340,74	1.422.629,78	1.418.982,18	1.418.982,18
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.105.770,44	1.151.349,27	1.154.597,66	1.174.472,66	1.175.812,66
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	31.057,71	37.998,89	57.500,00	57.500,00	57.500,00
300: Interessi attivi	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	130.108,68	144.601,64	107.700,00	107.400,00	107.400,00
TOTALE TITOLO 3	1.266.956,83	1.333.969,80	1.319.817,66	1.339.392,66	1.340.732,66
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.026.631,88	6.393.096,24	6.394.930,44	6.410.857,84	6.412.197,84
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	6.534.595,93	6.627.536,21	5.593.494,14	701.340,00	830.000,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	325.700,00	434.700,00	329.600,00	86.105,00	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	349.737,23	149.327,48	112.920,00	147.920,00	112.920,00
TOTALE TITOLO 4	7.210.033,16	7.211.563,69	6.036.014,14	935.365,00	942.920,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00

400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TOTALE TITOLO 7	0,00	2.899.120,08	1.783.214,51	1.783.214,51	1.783.214,51
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	1.802.100,00	1.702.600,00	1.701.100,00	1.701.100,00	1.701.100,00
Entrate per partite conto terzi	671.000,00	673.000,00	571.000,00	571.000,00	571.000,00
TOTALE TITOLO 9	2.473.100,00	2.375.600,00	2.272.100,00	2.272.100,00	2.272.100,00
AVANZO AMM.NE APPLICATO	399.404,91	1.518.151,72	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.115.979,87	21.390.136,01	18.130.149,31	11.401.537,35	11.410.432,35

SPESA

MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2021	ASSESTATO O RENDICONTO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
DISAVANZO DI AMMINISTR.NE	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	1.252.937,73	1.412.022,21	1.335.386,00	1.335.386,00	1.335.386,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	107.868,75	126.993,65	121.033,00	122.073,00	122.073,00
Acquisto di beni e di servizi	2.280.809,65	2.515.952,93	2.878.074,67	2.952.937,78	2.954.140,78
Trasferimenti correnti	1.679.463,41	1.778.337,79	1.024.810,63	1.015.494,71	1.002.994,71
Interessi passivi	59.067,94	46.845,81	41.540,96	35.982,56	30.664,09
Altre spese per redditi da capitale	11.785,04	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.443,01	28.387,30	9.200,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese correnti	422.038,98	312.541,38	288.710,70	438.205,14	415.282,89
TOTALE TITOLO 1	5.861.414,51	6.236.081,07	5.708.755,96	5.919.079,19	5.879.541,47
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.612.132,24	9.190.036,90	8.236.446,16	1.292.000,00	1.392.920,00
Contributi agli investimenti	555.650,29	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.671.491,80	1.343.890,22	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.839.274,33	10.553.927,12	8.236.446,16	1.292.000,00	1.392.920,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	123.004,60	124.327,83	129.632,68	135.143,65	82.656,37
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	123.004,60	124.327,83	129.632,68	135.143,65	82.656,37
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TOTALE TITOLO 5	2.818.849,98	2.899.120,08	1.783.214,51	1.783.214,51	1.783.214,51
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	1.702.100,00	1.602.600,00	1.601.100,00	1.601.100,00	1.601.100,00
Uscite per partite conto terzi	771.000,00	773.000,00	671.000,00	671.000,00	671.000,00
TOTALE TITOLO 7	2.473.100,00	2.375.600,00	2.272.100,00	2.272.100,00	2.272.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.115.643,42	22.189.056,10	18.130.149,31	11.401.537,35	11.410.432,35

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nel triennio 2023/2025 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Assestato/Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Fpv vincolato per spese correnti	competenza	92.554,87	117.572,65	0,00	0,00	0,00
	Fpv per spese c/capitale	competenza	914.255,05	875.031,63	1.343.890,22	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	399.404,91	1.518.151,72	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	3.346.173,65	3.478.785,70	3.652.483,00	3.652.483,00	3.652.483,00
		cassa	4.132.234,85	4.823.500,73	4.289.485,05		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	competenza	2.413.501,40	1.580.340,74	1.422.629,78	1.418.982,18	1.418.982,18
		cassa	2.437.212,15	1.973.562,14	1.572.409,54		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	competenza	1.266.956,83	1.333.969,80	1.319.817,66	1.339.392,66	1.340.732,66
		cassa	1.364.985,63	1.579.974,81	1.344.501,48		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	competenza	7.210.033,16	7.211.563,69	6.036.014,14	935.365,00	942.920,00
		cassa	8.795.974,94	9.921.975,30	10.349.905,56		
TITOLO 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.992,78	62.620,55	70.360,16		
TITOLO 6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	255.000,00		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	2.899.120,08	1.783.214,51	1.783.214,51	1.783.214,51
		cassa	2.818.849,98	2.580.216,87	1.515.732,33		
TITOLO 9	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	2.473.100,00	2.375.600,00	2.272.100,00	2.272.100,00	2.272.100,00
		cassa	2.143.144,67	2.149.946,55	1.969.469,43		
Totale generale entrata		competenza	18.115.979,87	21.390.136,01	18.130.149,31	11.401.537,35	11.410.432,35
		cassa	21.785.395,00	23.091.796,95	21.366.863,55		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Assestato/ Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	competenza	5.861.414,51	6.236.081,07	5.708.755,96	5.919.079,19	5.879.541,47
		di cui già impegnato	5.236.978,35	5.887.989,66	741.610,07	319.427,84	30.641,84
		di cui Fpv	92.554,87	117.572,65	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.727.681,95	7.804.091,12	7.637.784,87		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	competenza	10.839.274,33	10.553.927,12	8.236.446,16	1.292.000,00	1.392.920,00
		di cui già impegnato	3.492.221,40	5.345.885,43	4.443.843,03	0,00	0,00
		di cui Fpv	914.255,05	875.031,63	1.343.890,22	0,00	0,00
		cassa	10.894.732,08	11.260.628,85	10.806.358,42		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso prestiti	competenza	123.004,60	124.327,83	129.632,68	135.143,65	82.656,37
		di cui già impegnato	123.004,58	124.327,83	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	123.004,60	124.327,83	129.632,68		
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	competenza	2.818.849,98	2.899.120,08	1.783.214,51	1.783.214,51	1.783.214,51
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.818.849,98	2.899.120,08	1.783.214,51		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	2.473.100,00	2.375.600,00	2.272.100,00	2.272.100,00	2.272.100,00
		di cui già impegnato	1.262.421,51	1.193.034,14	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.561.611,88	2.519.611,13	2.361.122,78		
Totale generale spesa		competenza	22.115.643,42	22.189.056,10	18.130.149,31	11.401.537,35	11.410.432,35
		di cui già impegnato	10.114.625,84	12.551.237,06	5.185.453,10	319.427,84	30.641,84
		di cui Fpv	1.006.809,92	992.604,28	1.343.890,22	0,00	0,00
		cassa	24.125.880,49	24.607.779,01	22.718.113,26		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 1.351.249,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.394.930,44	6.410.857,84	6.412.197,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.708.755,96	5.919.079,19	5.879.541,47
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		136.579,00	136.579,00	136.579,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	129.632,68	135.143,65	82.656,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	556.541,80	356.635,00	450.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	556.541,80	356.635,00	450.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.343.890,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.336.014,14	935.365,00	942.920,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.236.446,16	1.292.000,00	1.392.920,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-556.541,80	-356.635,00	-450.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2023/2025:

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#).

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2023/2025, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023/2025

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022, si deve far riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e al "*Fondo anticipazione di liquidità*", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	3.068.658,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.791.524,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.260.429,22
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	12.377.567,59
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	2.273,89
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	8.865,50
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	14.335,62
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	3.763.971,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	992.604,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022	2.771.367,57
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022	716.206,97
	Fondo anticipazione di liquidità	16.890,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	569.036,73
	B) Totale parte accantonata	1.302.133,70
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.347,75
	Vincoli derivanti da trasferimenti	70.631,44
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	78.791,58
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	126.866,29
	C) Totale parte vincolata	293.637,06
Parte destinata agli investimenti		
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.175.596,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2023.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2022, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2023;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2023.

Fpv al 31 dicembre 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2023	Quota del Fpv al 31 dicembre 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2024	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2025	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2025	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2023
Euro 992.604,28	Euro	Euro 1.343.890,22	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro 1.343.890,22

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2023 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2023/2025, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2023/2025.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'[art. 1, comma 882](#), della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 136.579,00.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2023	2024	2025
Accantonamento di parte corrente	136.579,00	138.196,17	138.196,17
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	136.579,00	138.196,17	138.196,17

Accantonamento altri fondi

Il Fondo "Atri fondi" viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 - Programma 03

Altri fondi):

		Importi 2023
1	Fondo rischi contenzioso	0,00
2	Fondo oneri futuri	0,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (Indennità Fine mandato Sindaco)	1.590,70

	2023	2024	2025
Accantonamento di parte corrente	182.269,70	316.764,14	293.841,89
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	182.269,70	316.764,14	293.841,89

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025
Contributo per rilascio permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	6.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	6,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale	175.000,00	175.006,00	121.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2021), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.346.173,65
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.413.501,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.266.956,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.026.631,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	702.663,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	41.040,96
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	661.622,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin./ni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2023/2025 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art.204, del Dlgs. n. 267/2000](#)¹;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2021	2022	2023	2024	2025
0,76%	0,67%	0,58%	0,50%	0,42%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla rinegoziazione di mutui in
- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	1.108.467,12	985.462,54	861.134,71	731.502,03	596.358,38
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹ Il Dl. n. 95/2012, ha disposto (con [l'art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Prestiti rimborsati	123.004,58	124.327,83	129.632,68	135.143,65	82.656,37
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	985.462,54	861.134,71	731.502,03	596.358,38	513.702,01

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	51.567,94	46.345,81	41.040,96	35.482,56	30.164,09
Quota capitale	123.004,58	124.327,83	129.632,68	135.143,65	82.656,37
Totale fine anno	174.572,52	170.673,64	170.673,64	170.626,21	112.820,46

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria *per Euro 500,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel*,
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2023/2025 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2023/2025, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	1.044.837,29	1.056.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
Accertamento	1.059.747,04	1.074.796,82	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	1.055.923,56	1.066.958,73	-----	-----	-----

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2023/2025 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta la* congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2023/2025, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	773.576,00	844.239,52	844.483,00	844.483,00	844.483,00
Accertamento	778.085,40	844.239,52	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	341.034,06	386.342,07	-----	-----	-----

- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2023/2025, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021 ricopre i seguenti ruoli:

Ente territorialmente competente.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex* [art. 27, commi 7 e 8](#), del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2021

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accertamento	21.897,86	15.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	74,00	0,00	-----	-----	-----

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "*Canone patrimoniale*" di cui all'[art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019](#) e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del "*Canone mercatale*" è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accertamento	14.111,17	15.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	10.177,00	11.319,12	-----	-----	-----

Imposta di scopo

Normativa di riferimento: [art.1, comma 706, della Legge n. 147/2013](#) ("*Legge di stabilità 2014*"); [art. 1, comma 145, della Legge n. 296/2006](#), e [art. 6, del Dlgs. n. 23/2011](#); [art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/2011](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2021 <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2022 <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2023 <i>(previsione)</i>	Anno 2024 <i>(previsione)</i>	Anno 2025 <i>(previsione)</i>
312.751,00	270.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco

Normativa di riferimento: [art. 4, del Dlgs. n. 23/2011](#),

L'ENTE, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accertamento	0,00	16.547,20	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	16.547,20	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accertamento	76.142,81	97.508,36	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	20.422,50	33.800,83	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2022 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2022	893.153,78
Riscossioni in conto residui - anno 2022	359.176,94
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2022	533.976,84

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/2012](#); [art. 13, del Dl. n. 201/2011](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/2015](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2023, previsto per Euro 1.180.000,00 e, in proposito, *ritiene* congrua la previsione di bilancio, e fa presente la necessità di monitorare costantemente le assegnazioni.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: andamento storico delle entrate anni precedenti, assegnazioni già comunicate, previsioni normative
- le previsioni in entrata per accesso a finanziamenti "Pnrr" ammontano a Euro 309.815,00 (n. 3 bandi digitale), 790.000,00 (realizzazione nuova mensa scolastica) 778.911,92 (realizzazione scuola secondaria di primo grado, a seguito variazione esigibilità dal 2022 al 2023);
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 1.327.285,00 (parte capitale), 624.166,29 (parte capitale a seguito variazione esigibilità dal 2022 al 2023) e 36.017,60 (parte corrente), tenuto conto:
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2023.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2023/2025 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Accertamento	136.923,39	92.801,29	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Spesa corrente	18.698,03	17.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2023, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 6 del 17/01/2023 e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla normativa.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992](#), come modificato dall'[art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2023/2025 derivanti da tali attività, pari a Euro 194.100,00, è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 3 del 17/01/2023 avente per oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RETTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI DI FARRA – MODIFICA TARIFFE
- Deliberazione n. 4 del 17/01/2023 avente per oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE MENSE SCOLASTICHE 2023/2024 – MODIFICA TARIFFE

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997](#), e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2022 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 25.565,58, pari al 72,73 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 9.585,85 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;
 - che l'entrata complessivamente prevista è pari a Euro 37.713,66.
 - L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili
-

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata, stimata in Euro 20,00, è stata calcolata tenendo presenti:

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione rileva congrua la previsione

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata/uscita, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2023:

- che possano chiudere il bilancio 2022 in sostanziale pareggio le seguenti Aziende e Società partecipate:
Bim Gestione Servizi Pubblici Spa
- 2) Bim Infrastrutture Spa
- 3) Società Alpago Autoparco srl
- 4) Bellunum Srl

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. [6e 6-ter](#) del Dlgs. n. 165/2001 ora sostituito dal piano integrato di attività e organizzazione ("Piao" ai sensi dell'art. 6 del dl. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e dei decreti attuativi) e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 e del 22 luglio 2022;
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater della Legge n. 296/2006](#);
- *tenendo* conto che l'[art. 1, comma 450, della Legge n. 190/2014](#), ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
 - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
 - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557-quater\(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#):

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese personale (int. 01)	0,00	1.474.614,08	1.169.478,18	1.335.386,00	1.335.386,00	1.335.386,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	84.360,25	187.979,08	158.981,68	158.981,68	158.981,68
Irap (int. 07)	0,00	98.508,10	75.612,24	92.700,00	92.700,00	92.700,00
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	1.657.482,43	1.433.069,50	1.587.067,68	1.587.067,68	1.587.067,68
- componenti escluse (B)	0,00	112.991,03	188.202,78	155.669,35	155.669,35	155.669,35
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	1.544.491,40	1.244.866,72	1.431.398,33	1.431.398,33	1.431.398,33

Per l'anno 2023 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato pari a Euro 324.877,30;

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 17/01/2023*

anno 2023

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. **3** unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2024

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2025

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

inoltre, l'Ente *non ha programmato* progressioni verticali negli anni 2023-2024-2025

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato programmate *garantiscono* il mantenimento degli equilibri pluriennali oggetto di asseverazione da parte degli organi di revisione.

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010](#), in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

➤ *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* 562, [dell'art. 1, della Legge n. 296/2006](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014);

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 17/01/2023*

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Lavoro flessibile	104.433,00	50%	52.216,50	31.821,81	0,00	0,00

L'Ente, in qualità di soggetto attuatore di progetti previsti del "*Pnrr*", non ha previsto, ai sensi dell'art. 31-*bis* del Dl. n. 152/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 233/202, assunzioni a tempo determinato di personale in possesso di specifiche professionalità.

Inoltre,

➤ l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art.6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.

L'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/2001](#).

La spesa di personale indicata comprende l'importo di Euro 0,00 nell'esercizio 2022, di Euro 0,00 nell'esercizio 2023 e di Euro **25.000,00** nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali (art. 1, commi 609 e 610, della Legge n. 234/2021 "*Legge di bilancio 2022*")

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che: non sono in programma spese per incarichi esterni

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.](#);
- dall'[art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con [Legge n. 135/2012](#);
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con [Legge n. 135/2012](#);
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#)²;
- dall'[art. 21 del Dlgs. n. 50/2016](#);
- [dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con [Legge n. 114/2014](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dagli [artt. 1 e 2 del Dl. n. 76/2020](#) convertito con [Legge n. 120/2020](#) (fino al 30 giugno 2023).

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2023/2025:

➤ *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

Anno	stanziamento previsto
2023	500,00
2024	0,00
2025	0,00

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva
 - ☐ Impianti sportivi
 - ☐ Parcheggi
 - ☐ Refezione scolastica
 - ☐ Rette scuola infanzia
 - ☐ Sale comunali
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014](#);
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#) del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 44.100,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,772 %³ del totale delle spese correnti e quindi *rientra/non rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

³ Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/2000, il Fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione di Consiglio (stessa delibera di approvazione del *Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*)
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/2008) e lo stesso viene deliberato dal Consiglio nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione

➤ :

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazioni	434.700,00	45.600,00	329.600,00	86.105,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023/2025 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Investimenti	434.700,00	45.600,00	329.600,00	86.105,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;

oltre alla possibilità di utilizzarli per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza "Covid-19" ([art. 1, comma 786, Legge n. 178/2020](#)).

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2023/2025 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2021 Rendiconto	Esercizio 2022 (o preconsuntivo)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accertamento	136.923,39	92.801,29	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	133.411,99	92.285,29	-----	-----	-----

- La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2023/2025 è prevista nel modo seguente: SOLO PARTE SPESE CAPITALE

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2023/2025):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal [Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014](#), nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2022 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, non è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (SOLO PER PROGETTI CHIAVI IN MANO ESERCIZIO SERVIZI PUBBLICI (CONCESSIONE SERVIZI PUBBLICI)).

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli esercizi precedenti, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#).

INVESTIMENTI "*PNRR*"

L'Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l'Ente ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al "*Pnrr*";
- *ha* accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- *ha* verificato, ai fini della corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, l'avvenuta esecuzione dei relativi adempimenti amministrativi, tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma REGIS;
- *ha* verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- *ha* effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del "*Pnrr*", anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ Arconet 15 dicembre 2021, n. 48;
- *ha* verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 50 del 23/12/2022, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 (*ex* [art. 20, del Dlgs. n. 175/2016](#))
- l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti (*ex* [art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016](#));

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013](#))
- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10, comma 6-bis, del Dl. n. 77/2021](#))
- .
- che l'Ente, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/2011](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*").

L'Organo di revisione evidenzia che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2021), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione; tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2023/2025, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), ha *consentito/non ha consentito* di esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2023/2025, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* a adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#). Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato [dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019](#), l'Ente Locale *ha/non ha* stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora l'Ente non abbia ridotto lo *stock* di debiti o registri ritardi nei pagamenti.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato/ non si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):
- ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ del controllo di gestione
 - ☐ della valutazione della dirigenza
 - ☐ del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì 01.02.2023

L'Organo di revisione

Dott. DAVIDE MILAN

